



Collaborazione Pastorale S. Rita – S. M. di Lourdes

Il Notiziario

della Comunità' di Santa Rita

Via Bellini, 28 – 30174 Mestre (VE) tel. 041987445

ANNO XXXII NUMERO 2 DOMENICA 8 DICEMBRE 2019 – ANNO A

Il Domenica di Avvento

Immacolata Concezione della B. V. Maria

«Ecco la serva del Signore!»

 **La Parola:** Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie

1 – Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

2 – Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

3 – Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.

Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

(dal Salmo 97)

RIFLESSIONE PERSONALE

Dio comincia sempre per primo

Siamo all'inizio del nuovo anno liturgico. È la seconda domenica di Avvento. In Italia si celebra la solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Nelle nostre assemblee liturgiche il vangelo proclamato racconta l'evento della sua annunciazione. È come dire che oggi avviene anche per noi ciò che avvenne in Maria di Nàzaret.

Non è vero che nella messa si ricorda solo ciò che è avvenuto in passato.

Nella messa noi celebriamo anche il presente, anche ciò che lo Spirito Santo compie nell'oggi della nostra vita attraverso la celebrazione liturgica attenta e partecipata.

Anche oggi Dio prende l'iniziativa e comincia per primo quella storia di salvezza che si svolge come una novità in questo nuovo anno liturgico. È sempre andata così. Non è l'uomo che cerca Dio, ma è Dio che cerca l'uomo e gli propone di incarnare in sé il suo Spirito e la sua vita. Il modello non è Adamo ed Eva, ma Maria di Nàzaret, la prima che ha detto "Sì" a questo progetto ed è diventata la madre di Gesù.

Nella storia della salvezza Dio ha sempre chiesto la collaborazione umana. Fin dall'inizio con Adamo ed Eva ha fatto capire che ci teneva ad avere negli esseri umani non delle persone sottomesse, ma delle persone amiche e responsabili della propria vita e della vita degli altri. Quel Dio che si è fatto conoscere in Gesù Cristo non è un Dio che vuole conquistare e sottomettere a sé gli esseri umani, ma un Dio che ama collaborare con tutti, chiedendo a ciascuno di mettergli a disposizione in piena libertà e consapevolezza la propria umanità, anima e corpo, per salvare il mondo e farlo diventare un paradiso.

Oggi, Dio rilancia il suo piano di collaborazione, con i cristiani che hanno ascoltato il vangelo dell'annunciazione, rinnovando con essi, pur con modalità differenti, ciò che avvenne in Maria.

Speriamo siano stati tanti a riconoscere la sua visita e la sua richiesta attraverso la Parola che hanno ascoltato nel profondo della propria coscienza, e abbiano ringraziato Dio per il mirabile evento che si è rinnovato nella loro vita e che illumina di speranza le nostre strade e la nostra città. *Don Franco*

L'Immacolata Concezione di Maria: un'anticipazione del Battesimo

Il titolo di questa festa ci porta alla contemplazione di qualcosa di prodigioso che è avvenuto all'inizio dell'esistenza di Maria, in vista di quello che sarebbe diventata e avrebbe dovuto fare della sua vita; in vista soprattutto di quello che il Figlio suo avrebbe fatto, con la sua incarnazione, morte e risurrezione.



Non sapremo mai come siano andate effettivamente le cose, né nella concezione dei suoi genitori, né in seguito nell'annuncio.

Mi piace pensare che si tratti di un evento analogo al Battesimo: un incontro e un'azione particolare di Dio, che cambia destinazione alla nostra esistenza umana e la predispone ad essere abitazione di Dio stesso ed espressione della sua vita. In fondo, è quello che avviene e si rinnova anche oggi, all'inizio del nuovo anno liturgico nella vita dei cristiani e delle loro Comunità.

Tutti quelli che in questo Avvento Dio chiama a collaborare per la salvezza del mondo sull'esempio di Gesù e come suoi discepoli, Egli stesso li prepara rinnovando l'impianto della loro vita mediante lo Spirito Santo e rendendolo idoneo a incarnare la vita del Cristo che viene.

Ha cominciato con Maria nel momento stesso del suo concepimento. Continuerà a farlo con quanti credono in lui fino al compimento dell'opera attraverso il battesimo e la cresima.

VITA PARROCCHIALE

Proposte per il tempo di Avvento

▪ Ogni giorno invociamo e attendiamo la venuta del Signore che viene a chiederci di abitare nella nostra vita, come fece con Maria, affinché da essa nascano nuovi germogli di buone relazioni con le persone vicine: *Maranathà! Vieni, Signore Gesù!*

▪ Cogliamo le opportunità che ci vengono date per ascoltare la Parola di Dio *specialmente nelle celebrazioni feriali* per sistemare la nostra vita, liberandola il più possibile da tutto ciò che la rende disumana e senza gusto.

▪ Diamo speranza all'oggi e al domani dei poveri provvedendo alle loro necessità, ma anche contestando l'impianto consumistico che li produce e li opprime. Spendiamo un po' meno per noi e un po' di più per loro, utilizzando la tradizionale cassetta dell'Avvento di *Fraternità* in casa e portando dei viveri non deperibili sulla *mensa dei poveri* in chiesa.



Promozione GENTE VENETA

Questa domenica è dedicata alla promozione del Settimanale Diocesano GENTE VENETA. Si raccolgono i nuovi abbonamenti ed eventuali offerte per la sua diffusione.

I mercatini natalizi

Come negli anni passati in questo tempo di Avvento desideriamo alimentare lo spirito di solidarietà anche con il mercatino allestito da alcune Famiglie della Comunità. Il ricavato verrà impiegato per il progetto Africa di Carlo Volpato e altri progetti di solidarietà.



Venerdì 13 Dicembre Santa Lucia, vergine e martire

“O gloriosa Santa Lucia, che alla professione della fede, associasti la gloria del martirio, ottienici di professare apertamente la verità del Vangelo e di camminare secondo gli insegnamenti del Salvatore”

“Il mirabile segno del presepe”

È l'ultima lettera apostolica di Papa Francesco sul significato e il valore del presepio. Un bellissimo regalo, che merita di essere letto. Lo presentiamo con le sue stesse parole: “Il mirabile segno del presepe, così caro al popolo cristiano, suscita sempre stupore e meraviglia. Rappresentare l'evento della nascita di Gesù equivale ad annunciare il mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio con semplicità e gioia. Il presepe, infatti, è come un Vangelo vivo, che trabocca dalle pagine della Sacra Scrittura. Mentre contempliamo la scena del Natale, siamo invitati a metterci spiritualmente in cammino, attratti dall'umiltà di Colui che si è fatto uomo per incontrare ogni uomo. E scopriamo che Egli ci ama a tal punto da unirsi a noi, perché anche noi possiamo unirci a Lui.

Con questa Lettera vorrei sostenere la bella tradizione delle nostre famiglie, che nei giorni precedenti il Natale preparano il presepe. Come pure la consuetudine di allestirlo nei luoghi di lavoro, nelle scuole, negli ospedali, nelle carceri, nelle piazze... È davvero un esercizio di fantasia creativa, che impiega i materiali più disparati per dare vita a piccoli capolavori di bellezza. Si impara da bambini: quando papà e mamma, insieme ai nonni, trasmettono questa gioiosa abitudine, che racchiude in sé una ricca spiritualità popolare. Mi auguro che questa pratica non venga mai meno; anzi, spero che, là dove fosse caduta in disuso, possa essere riscoperta e rivitalizzata”.

“10 centesimi al giorno”

Mercoledì 4 Dicembre sono stati versati i 135€ raccolti nel mese di Novembre, con le buste “per il sostentamento dei sacerdoti”. *Bruno*

L'AGENDA SETTIMANALE	DAL 08.12 AL 15.12.2019
Recita del Santo Rosario: da lunedì a sabato ore 18.00 Celebrazione Eucaristica: da lunedì a sabato ore 18.30, domenica ore 10.00 Celebrazione dei Vespri: da lunedì a venerdì ore 19.00	
OGNI DOMENICA DI AVVENTO CELEBRAZIONE DEI VESPRI ALLE ORE 18.00	
DOMENICA 15 DICEMBRE 2019	III DOMENICA DI AVVENTO - A
1 ^a lettura Isaia (35,1-6.8.10) Salmo (145) Vieni, Signore, a salvarci.	2 ^a lettura Giacomo (5,7-10) Vangelo Matteo (11,2-11)